



COMUNICATO STAMPA

“Luce su GIOVANNI BELLINI” 1516/2016

Venezia, 6 ottobre 2016 - *“La nave della pittura veneziana ha disegno di Giovanni Bellini, opera viva creata da Tintoretto, timone per orzare fatto da Giorgione, per ammiraglio Tiziano...”*. E’ il 1660. Sono passati quasi 150 anni dalla scomparsa di Giovanni Bellini e Marco Boschini ne *“La Carta del navegar pitoresco”*, gli riconosce l’indiscusso ruolo di traghettatore della pittura veneziana verso il Rinascimento. Bellini è il “progettista” della simbolica nave immaginata da Boschini.

Luce su Giovanni Bellini, promosso da **Polo Museale del Veneto** e **Regione del Veneto**, mette in rete chiese, musei, istituzioni ‘custodi’ delle opere del grande artista nel quinto centenario della morte.

Per la prima volta un progetto culturale unisce un così ampio numero di realtà pubbliche e private della città di Venezia e del Veneto.

Giovanni Bellini (Venezia c. 1430-1516), noto anche con il nome di Giambellino, è uno dei principali innovatori della pittura veneziana, introducendo nell’ambiente lagunare le novità dell’arte rinascimentale ed un linguaggio artistico che supera le specificità locali per un respiro nazionale. La sua è una pittura in cui il colore e la luce creano un effetto di spazialità nuovo. Da questa svolta stilistica dell’arte di Giovanni ha inizio la grande pittura veneziana, fatta di colore e di luce, che verrà poi proseguita da Giorgione e da Tiziano.

Il senso più profondo del progetto **Luce su Giovanni Bellini**, è di celebrare la memoria di questo straordinario pittore e sollecitare il grande pubblico a conoscerne la produzione artistica, conservata nei musei cittadini e in molte realtà del territorio che attendono di essere esplorate e riconosciute, grazie anche alla proposta di itinerari di visita non scontati.

Una visione contemporanea, che vede il museo parte di un organismo più ampio e articolato, fatto di relazioni fra i dipinti e gli edifici sacri e civili per i quali vennero realizzati, di legami fra le immagini e il significato dei luoghi.

E’ il tema di un esercizio civile che può alimentare il senso critico e la consapevolezza del cittadino.

Luce su Giovanni Bellini è anche occasione per “portare luce”, innovazione e valorizzazione permanenti alle opere.

Entro la fine di ottobre alcuni capolavori di Bellini saranno maggiormente fruibili grazie ad un nuovo progetto di illuminotecnica realizzato con l’impegno delle aziende **Targetti** e **Ettore Bertoldini Costruzioni Meccaniche**. La prima opera coinvolta è *La Vergine con il Bambino fra i Santi Giovanni Battista, Francesco, Girolamo, Sebastiano e il committente inginocchiato* conservata nella chiesa di San Francesco della Vigna a Venezia.



Nell'ambito del progetto si prevedono inoltre iniziative, concerti, momenti di approfondimento, che aiutino ad esplorare la figura di questo maestro dell'arte europea.

Il programma culmina il **26 novembre 2016** con il **Bellini Day**.

Le informazioni in dettaglio sono disponibili sul sito www.lucesugiovanbellini.org

La **Mappa** cartacea, disponibile gratuitamente presso gli uffici turistici e le Istituzioni coinvolte, conduce nei luoghi belliniani di Venezia e del territorio; l'**App ibellini500** propone itinerari e informazioni su luoghi e sulle opere, oltre ad avere una sezione, a pagamento (2,50 euro), dove poter trovare approfondimenti iconografici, storici e tematici.

Luce su Giovanni Bellini è frutto di un lavoro corale che, oltre a Polo Museale del Veneto, Regione del Veneto, Fondazione Querini Stampalia, ha coinvolto le Soprintendenze Belle Arti e Paesaggio di Venezia e di Verona, il Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo del Veneto, la Curia Patriarcale di Venezia, le Gallerie dell'Accademia, il Comune di Venezia con la Fondazione Musei Civici, la Fondazione Giorgio Cini, il Gran Priorato di Lombardia e Venezia del Sovrano Ordine di Malta, l'Ulss 12 veneziana, il Comune di Padova, Assessorato alla Cultura - Civici Musei, il Comune di Treviso, Assessorato alla Cultura - Civici Musei, il Comune di Verona, Assessorato alla Cultura - Civico Museo di Castelvechio, il Comune di Vicenza, Assessorato alla Cultura - Museo Civico di Palazzo Chiericati e Chiesa di Santa Corona, l'Accademia dei Concordi di Rovigo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo con il patrocinio del Comune di Venezia.

I soggetti privati che hanno preziosamente contribuito al progetto: Coop Alleanza 3.0 e Famiglia Marsilli.

L'intero progetto ha visto il **supporto e il coordinamento di Fondaco Italia.**

Per informazioni:

Polo Museale del Veneto

T. +39 041 2967611

Fondazione Querini Stampalia

Campo Santa Maria Formosa, Castello 5252

Sara Bossi T. +39 041 2711411 / M. +39 339 8046499

s.bossi@querinistampalia.org

Fondaco

Palazzo Gradenigo, Santa Croce 764

info@fondacovenezia.org